

Codice DB2104

D.D. 6 agosto 2012, n. 2

**Procedimento di autorizzazione unica ex d.p.r. 327/2001 e smi, fase di valutazione della procedura di VIA e contestuale procedimento di Valutazione di incidenza inerente il progetto di potenziamento del Metanodotto "Gavi-Pietralavezzara DN 600 (24''), 75 bar ed opere connesse" da localizzarsi nei Comuni piemontesi di Novi Ligure, Gavi, Carrosio, Voltaggio, Fraconalto (AL) presentato dalla Societa' Snam Rete Gas S.p.A.**

Premesso che:

- in data 30 novembre 2010, in esito all'espletamento della fase di verifica della procedura di VIA e ai sensi di quanto disposto dalla d.d. 462 del 6 ottobre 2009, la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha presentato al Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e contestuale attivazione del procedimento di valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 12, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" in relazione al progetto di potenziamento del metanodotto in argomento;
- la stessa società ha contestualmente provveduto, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) della l.r. 40/1998 al deposito di copia degli elaborati progettuali, dello studio di impatto ambientale e della sintesi in linguaggio non tecnico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 in Torino;
- la fase di valutazione della procedura di V.I.A., disciplinata dagli articoli 12 e 13 della l.r. 40/1998, è finalizzata, non soltanto ad esprimere un giudizio sulla compatibilità ambientale del progetto ma anche, qualora questo sia positivo, al rilascio coordinato delle autorizzazioni ambientali, urbanistiche e degli altri atti di analoga natura, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, nei termini previsti per l'espressione del giudizio di compatibilità ambientale;
- nella stessa data, conseguentemente, ai sensi della d.g.r. 25-3293/2006, la società ha inoltrato alla Regione Piemonte l'istanza di procedimento unico, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i. per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto definitivo, la dichiarazione di pubblica utilità e l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del medesimo metanodotto;
- successivamente, la medesima società ha perfezionato gli adempimenti di cui all'art. 12, comma 2 della l.r. 40/1998 con l'invio in data 21 dicembre 2010 di copia degli elaborati ai soggetti istituzionali interessati e con la pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani "La Stampa" ed "Italia Oggi" del 13 gennaio 2011 ad integrazione del precedente avviso, pubblicato in data 30 novembre 2010, determinando così l'avvio della fase di valutazione e del contestuale procedimento autorizzativi unico ex d.p.r. 327/2001;
- sulla base di quanto emerso nel corso della seconda seduta della Conferenza di servizi convocata in data 19 luglio 2011, con nota prot. 6924/DB13.04 del 14 settembre 2011, ai sensi dell'art. 12 comma 6 della l.r. 40/1998 e s.m.i., sono state inoltrate alla società proponente, in un'unica soluzione, le richieste di integrazione alla documentazione progettuale presentata, formulate dagli enti e dai soggetti partecipanti alla Conferenza di servizi;
- con la medesima nota si disponeva la sospensione dei termini del procedimento integrato a far data dalla stessa, prevedendone il riavvio subordinatamente al ricevimento, da parte dell'autorità procedente, della documentazione integrativa richiesta, entro il termine massimo di 45 giorni;
- successivamente, con nota prot. 556/DB13.04 del 30/01/2012, era stata accolta la richiesta formulata dalla società proponente di prorogare i termini di sospensione del procedimento, tenuto conto della quantità e complessità delle richieste di integrazione, di ulteriori 180 giorni a far data

dal termine precedentemente concesso con nota prot. 6924/DB13.04 del 14 settembre 2011, ossia fino al 2 maggio 2012;

- la società Snam Rete Gas S.p.A. ha provveduto al deposito degli elaborati progettuali integrativi richiesti con nota prot. 6924/DB13.04 del 14/09/2011 e, in data 16 maggio u.s., alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul quotidiano "La Stampa";
- a far data dal 16 maggio 2012 hanno pertanto ripreso a decorrere i termini del procedimento unico di autorizzazione ex d.p.r. 327/2001, che dovrà concludersi, come previsto dalla d.g.r. 25-3293/2006, entro 44 giorni dalla succitata data del 16 maggio 2012, ossia entro il 29 giugno 2012;
- nella medesima data hanno ripreso a decorrere i termini del procedimento di valutazione di impatto ambientale finalizzato all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale che, ai sensi dell'art. 12, comma 6 della l.r. 40/1998, dovrà essere espresso entro il termine di novanta giorni dal 16 maggio 2012, ossia entro il 14 agosto 2012;

Considerato che:

- conseguentemente, è risultato necessario, con determinazione dirigenziale n. 142 del 26 giugno 2012, provvedere alla proroga dei termini del procedimento unico (ex d.p.r. 327/2001) sino alla data di conclusione della fase di verifica della procedura di VIA, e quindi al 14 agosto 2012;
- il 18 luglio 2012 si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi;
- con la lettera prot. n. 4562/DB13.04 del 24 luglio 2012, il proponente ha richiesto una sospensione del procedimento fino al 15 ottobre 2012 al fine di completare la fase di caratterizzazione ambientale (monitoraggio ante operam 2012).

Dato infine atto che:

- gli adempimenti finalizzati alle comunicazioni di cui all'art. 52 ter del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., non sono stati attuati dal proponente contestualmente alla presentazione della domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, e che quindi, sempreché il giudizio di compatibilità ambientale sia positivo, ai sensi della d.g.r. 25-3293/2006, a seguito dell'espressione del medesimo i termini di cui al procedimento unico dovranno essere sospesi per consentirne l'attuazione, nonché per consentire l'adeguamento del progetto definitivo agli esiti del giudizio medesimo con particolare riferimento agli approfondimenti progettuali richiesti per la conclusione dell'iter autorizzativo;
- in caso di espressione di giudizio di compatibilità ambientale positivo, con successivo provvedimento i termini del procedimento unico saranno eventualmente prorogati, come previsto dalla d.g.r. 25-3293/2006, per consentire l'effettuazione dei sopra richiamati adempimenti finalizzati alle comunicazioni di cui all'art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e il rilascio del provvedimento autorizzativo unico;

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i.;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2006, n. 25 – 3293 "Procedure di autorizzazione alla realizzazione di gasdotti di distribuzione interprovinciale e di trasporto di competenza regionale e procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di gasdotti facenti parte delle reti energetiche";

*determina*

- di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, i termini del procedimento unico ex d.p.r. 327/2001 e s.m.i. sino alla data di conclusione della fase di verifica della procedura di VIA e cioè entro 90 giorni (ai sensi dell'art. 12 comma 6 della l.r. 40/98) dal 15 ottobre 2012, data richiesta dal proponente al fine di completare la fase di caratterizzazione ambientale (monitoraggio ante operam 2012);

- di dare atto che, in caso di espressione di giudizio di compatibilità ambientale positivo, con successivo provvedimento i termini del procedimento unico saranno eventualmente prorogati per consentire l'effettuazione degli adempimenti finalizzati alle comunicazioni di cui all'art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e il rilascio del provvedimento autorizzativo unico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Orazio Ghigo